



## **COMUNE DI GENOVA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

### **CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE**

ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ INERENTI L'ATTIVAZIONE DI UN SOSTEGNO DOMICILIARE A FAVORE DEI BENEFICIARI DELL'INSERIMENTO PRESSO L'ALLOGGIO DI VIA ALDO MANUZIO N. 16/1B – MUNICIPIO BASSA VAL BISAGNO - ATS 46.

#### **ART. 1 – Oggetto**

Costituisce oggetto del presente disciplinare l'affidamento, mediante la stipula di un Accordo Quadro annuale (12 mesi), del servizio di sostegno domiciliare rivolto a donne anziane sole in condizioni di autosufficienza che presentino il bisogno di un contesto di vita tutelato, ma a cui sarebbe improprio e prematuro rispondere con il ricovero in residenza protetta o analoga struttura. Il servizio si svolgerà presso l'alloggio sito in Genova - Via Aldo Manuzio n.16/1B.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di servizio che sarà effettivamente ordinata. Pertanto l'aggiudicatario non potrà esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di servizi rispetto a quelli previsti.

L'assegnatario si impegna a stipulare il contratto alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo complessivo di importo previsto e per il periodo di validità dell'Accordo Quadro.

L'appalto non è stato suddiviso in lotti (Lotto unico) in quanto trattasi di un servizio omogeneo non frazionabile ai fini dell'efficace conduzione dello stesso.

#### **ART. 2 Importo – Durata – Opzioni e Rinnovi**

##### **1 Importo**

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0.

Il valore oggetto della presente RDO posto a base di gara è pari ad € **18.100** (al netto dell'IVA)

Ai sensi dell'art.23 comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in misura pari ad Euro 1.499,58 mensili, calcolati sulla base della tabella relativa al CCNL Cooperative sociali in vigore, sulle base del fabbisogno di manodopera così suddiviso:

- n. 18 ore settimanali per 1 operatore – A1.- – costo orario €16,82 (comprensivo dei costi di gestione al 7%);
- n. 2 ore settimanali per 1 referente – D2 – costo orario €21,64 (comprensivo dei costi di gestione al 7%)

## **2 Durata**

La durata dell'appalto, escluse le eventuali opzioni, è di un anno (12 mesi), decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro relativo al servizio (Lotto unico).

In caso di estrema e particolare urgenza di svolgimento del servizio da parte della Stazione Appaltante, vista anche la particolare natura dei servizi oggetto della presente gara, nel rispetto delle tempistiche normativamente previste, l'esecuzione dell'appalto potrà avere inizio in data antecedente alla sottoscrizione del relativo Accordo Quadro.

## **3 Opzioni e Rinnovi**

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova, si riserva la facoltà di richiedere, alle medesime condizioni del contratto stesso, aumenti e/o diminuzioni sino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo per il Soggetto Aggiudicatario.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016 può prorogare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara per individuare un nuovo operatore economico.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il valore massimo stimato dell'appalto è stato individuato in € 30.770,00. pari agli importi meglio indicati nella tabella sottostante e calcolati al netto dell'Iva e/o di altre imposte e contributi di legge nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Importo dell'appalto al netto di IVA	€.	<b>18.100,00</b>
Eventuale proroga tecnica di sei mesi ex art 106 comma 11	€.	9.050,00
Eventuale aumento del quinto ex art 106 comma 12	€	3.620,00
Valore massimo ex art 35 D.Lgs 50/2016 al netto dell'IVA	€	<b>30.770,00</b>

## **ART. 3 - Obiettivi e prestazioni del servizio**

Gli obiettivi generali del servizio, da raggiungere in stretta e continua collaborazione con l'ATS 46, sono:

- offrire una più adeguata sistemazione alloggiativa a donne anziane ultra sessantacinquenni prioritariamente sole, autosufficienti, che presentino il bisogno di un contesto di vita tutelato, nell'ottica di rinviare il più a lungo possibile il ricovero in istituto;
- supportare i beneficiari dell'intervento domiciliare rispetto alla cura della propria persona, all'alimentazione e al corretto uso del proprio alloggio e degli spazi comuni, nell'ottica del mantenimento e consolidamento della propria autonomia personale anche nella prospettiva della gestione autonoma del proprio alloggio, sulla base del Progetto Individuale di Assistenza (PIA);
- favorire la socializzazione delle persone anziane per contrastare situazioni di solitudine e di abbandono;
- facilitare l'organizzazione della vita comune all'interno dell'alloggio, migliorando la condivisione e la gestione degli spazi, nel pieno rispetto delle necessità dei singoli ospiti;
- consentire una migliore assistenza degli ospiti sia da parte dei volontari che da parte delle Istituzioni;
- prevenire, ritardare e/o contenere il decadimento psico-fisico, mantenendo e supportando l'autonomia personale, favorendo la rete personale e territoriale della persona anziana;

- organizzare la vita comune all'interno dell'alloggio potenziando le occasioni di condivisione degli spazi, pur nel pieno rispetto delle esigenze dei singoli ospiti.

L'Aggiudicatario, attraverso la figura di un referente, gestisce e coordina le attività interne e cura i rapporti con l'esterno.

In riferimento al rapporto con i beneficiari, il referente monitora le dinamiche di gruppo e delle eventuali emergenze.

Il referente svolge inoltre la funzione di sostegno ai beneficiari come di seguito declinata:

1. supporta la gestione della vita quotidiana e dell'alloggio secondo il PIA, con una particolare attenzione al monitoraggio dell'igiene, personale e dell'alloggio;
2. monitora con costanza la situazione dei beneficiari e si coordina con l'ATS 46 e con gli altri Servizi coinvolti nel PIA (ad esempio ASL e MMG)
3. cura l'organizzazione di eventuali accompagnamenti a visite mediche e/o presso altri Enti;
4. promuove la massima autonomia possibile in relazione alle capacità e competenze dei beneficiari;
5. favorisce la connessione con la rete territoriale per permettere ai beneficiari di usufruire delle varie opportunità offerte dalla stessa;
6. prevede eventuali attività ricreative e di socializzazione, sulla base dei bisogni espressi dal gruppo dei beneficiari;
7. monitora il rispetto delle regole di buona convivenza condominiale da parte dei beneficiari.

L'aggiudicatario deve, inoltre, garantire la reperibilità telefonica 365 giorni all'anno 24/24 ore, attraverso il referente.

Per quanto riguarda gli aspetti manutentivi e gestionali degli alloggi singoli e degli spazi condivisi, l'Aggiudicatario cura la segnalazione delle eventuali necessità ai servizi competenti.

Inoltre è a carico dell'aggiudicatario:

- comunicare immediatamente ai competenti uffici comunali (ATS 46 e Area Tecnica del Municipio 3 Bassa Val Bisagno), la presenza di qualunque guasto che possa arrecare danno alle parti comuni o alle altre proprietà private. I maggiori danni causati dall'omissione o dal ritardo della denuncia saranno posti a carico dell'inadempiente;
- assicurare che i locali siano mantenuti in condizioni di pulizia ed ordine;
- eseguire la manutenzione ordinaria sia nelle parti comuni sia nei singoli alloggi;
- cura dei locali: tinteggiatura dei locali ogni qualvolta sia necessario per mantenere lo stato di decoro e pulizia;
- impianto elettrico: provvedere a tutti quegli interventi riferiti a sostituzioni delle lampadine, sostituzione a seguito di malfunzionamento delle prese, pulsanti luce ecc. (se di piccola entità che non richiedano il rifacimento dell'impianto stesso, né il rilascio di apposite certificazioni, né l'utilizzo di materiali particolari);
- impianto idrico – sanitario, se facilmente riparabili e che non richiedano il rifacimento dell'impianto né il rilascio di apposite certificazioni;
- cura dei serramenti interni ed esterni, se facilmente riparabili;
- riparazioni di arredi forniti dalla Civica Amministrazione e/o privati.

Le spese relative al materiale necessario per le piccole riparazioni dei singoli alloggi, sono a carico dell'ospite.

#### **ART. 4 - Destinatari**

L'alloggio di Via Aldo Manuzio, n.16/1B è rivolto ad ospitare un massimo di 4 donne anziane in condizioni di autosufficienza che presentino il bisogno di un contesto di vita tutelato, ma a cui sarebbe improprio e/o prematuro rispondere con il ricovero in residenza protetta o analoga struttura.

Gli ospiti vengono individuati dall' A.T.S. 46 del Municipio III Bassa Val Bisagno, con le modalità di cui al successivo art. 6.

#### **ART. 5 – Durata**

Salvo quanto previsto dall'art. 2 del presente capitolato, il Servizio avrà durata di 12 mesi dalla stipula del contratto.

È vietata qualsiasi forma di rinnovo tacito.

#### **ART. 6 – Ruolo dell'ATS**

##### ***Inserimenti***

Gli utenti da inserire nell'alloggio vengono individuati dall'A.T.S. 46 Bassa Val Bisagno, tra gli anziani con scheda AGED inferiore a 10 e prioritariamente tra le persone residenti sul territorio, secondo le seguenti priorità:

- utenti in lista di attesa per RP già fruitori di altri interventi (contributi economici, affido)
- utenti inseriti in albergo, con necessità di maggior tutela
- utenti già titolari di contributi economici alternativi al ricovero
- utenti che rientrano nel progetto “deistitutizzazione”, per i quali si valuti opportuno l'inserimento in alloggio protetto .

L'A.T.S. 46 terrà anche conto della compatibilità del gruppo ospiti, in base all'esigenza di costituire gruppi di ospiti diversificati e "gestibili".

Gli inserimenti verranno curati, sentito il referente della struttura, da un'apposita Commissione composta dal Coordinatore dell' A.T.S. 46 Bassa Val Bisagno, dall'Assistente Sociale dell' A.T.S. 46, referente dell'alloggio. Ogni qualvolta la Commissione lo reputi opportuno, potrà richiedere la presenza del Referente della Struttura.

Restano comunque ferme le procedure di inserimento previste dal regolamento per l'immissione in strutture residenziali (approvato con deliberazione C.C. N.39/97), con particolare riferimento alla contribuzione degli ospiti al costo del servizio.

##### ***Dimissioni***

La Commissione di cui sopra decide, in merito alla eventuale necessità di trasferimento dell'ospite in struttura più idonea dopo aver acquisito le necessarie informazioni e qualora le condizioni dello stesso si aggravino al punto da non consentire ulteriormente la permanenza nell'alloggio, nonostante l'eventuale ridefinizione del piano di assistenza.

E' a carico del Comune di Genova:

- individuare i beneficiari;
- effettuare e mantenere, attraverso il proprio personale, la presa in carico dei beneficiari;
- definire i PIA, anche in collaborazione con il referente;
- convocare le riunioni di verifica periodiche, anche in collaborazione con il referente, qualora necessario;
- gestire le emergenze, anche in collaborazione con l'Aggiudicatario.

### **ART. 7 - Organizzazione del servizio e compiti dell'Aggiudicatario**

Per la realizzazione degli obiettivi sopra descritti, l'Aggiudicatario garantisce forme di supporto individuali e di gruppo, sulla base del progetto presentato e di cui il referente della struttura sarà garante dell'applicazione. In particolare, l'Aggiudicatario:

- 1) individua un referente della struttura, con comprovata esperienza nel settore, appartenente all'Aggiudicatario, con compiti di:
  - gestione e coordinamento delle attività interne concordate con l' A.T.S. 46;
  - curare i rapporti con l'esterno (A.T.S., servizi sanitari, Medici di Medicina Generale, altre realtà del territorio),
  - gestione di eventuali emergenze e, in collaborazione con le risorse messe a disposizione dalla C.A., delle dinamiche del gruppo degli ospiti, garantendo anche la propria reperibilità giornaliera.
- 2) Garantisce la presenza di un collaboratore familiare reperito dall'Aggiudicatario per la preparazione dei pasti, il riordino e la pulizia dell'alloggio, per 18 ore settimanali, distribuite su 7 giorni settimanali (da concordare con l' A.T.S.);
- 3) Identifica volontari, o altro personale reperito dall'Aggiudicatario, per rispondere alle esigenze di supporto e di compagnia degli ospiti nei diversi momenti della giornata.
- 4) Collabora alla gestione dei singoli progetti (mantenimento dell'autonomia e delle capacità residue e stimolazione cognitiva sulla base del piano individualizzato concordato con l' A.T.S.) e del gruppo degli ospiti, con le modalità e i tempi valutati opportuni e in accordo con l' A.T.S. e gli operatori coinvolti nella gestione della struttura e nel PIA di ciascun ospite, soprattutto con riferimento ad attività di socializzazione e animazione, che possono essere svolte anche attraverso il coinvolgimento di volontari specificatamente individuati, selezionati e monitorati dall'Aggiudicatario.

### **ART. 8 – Obblighi a carico degli ospiti**

Gli ospiti dell'alloggio contribuiranno alle spese di gestione, come previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n.242/2011, nonché Delibera di Giunta Comunale n.4/2014, articolato in un importo mensile di € **170,00** (quota fissa), da versare direttamente all'Aggiudicatario, a titolo di contribuzione alle spese, specificatamente per l'acquisto di generi alimentari e dei materiali di pulizia dell'alloggio, al cui acquisto provvede l'Aggiudicatario, tenendo adeguato conto delle esigenze degli ospiti stessi; € **110,00**, da versare al Comune di Genova, a titolo di contribuzione alle spese di alloggio e spese generali di servizio. Il pagamento di tali quote dovrà comunque tenere conto della necessità che all'ospite rimanga la disponibilità di una somma a titolo di spese personali, pari a € **103,00 mensili**, come previsto dal Regolamento Comunale in materia di inserimento in strutture residenziali (approvato con deliberazione di C.C. n.30/1997). A tal fine la valutazione in merito alle condizioni economiche dell'anziano dovrà essere svolta dall'A.T.S. di appartenenza.

### **ART. 9 - Sedi e utenze**

L'Alloggio è di proprietà della Civica Amministrazione, che assume i costi relativi alle utenze, all'amministrazione e alla manutenzione straordinaria.

L'alloggio è messo a disposizione dei destinatari del presente servizio e non è sede di uffici comunali.

### **ART. 10 - Personale**

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere le attività di cui al presente capitolato, secondo le modalità di seguito specificate.

Il referente sarà un operatore in possesso di laurea o diploma di scuola media superiore con esperienza pari o superiore a quattro anni di servizio in funzioni educative, inquadrato nella qualifica funzionale D1/C3 (ex V livello) oppure D2 del CCNL cooperazione sociale o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

Per lo svolgimento di funzioni manutentive e di pulizia l'Aggiudicatario si avvale di figure specificamente individuate e con riferimento ai CCNL di riferimento.

## **ART. 11 - Obblighi dell'Aggiudicatario**

Oltre quanto stabilito dal precedente articolo 7, l'Aggiudicatario si impegna a:

- garantire che, durante tutta la durata dell'Accordo Quadro, i propri collaboratori, inseriti nelle attività oggetto del presente capitolato, saranno in possesso dei requisiti necessari, nonché delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti;
- assicurare i propri collaboratori per i rischi personali connessi allo svolgimento delle attività oggetto del presente atto, nonché ad assicurare l'Aggiudicatario stesso per le responsabilità civili nei confronti di terzi;
- esonerare il Comune da qualsiasi responsabilità in relazione ai rapporti di lavoro dei dipendenti che l'Aggiudicatario eventualmente dovesse assumere.
- collaborare con l' A.T.S. 46 e con gli altri servizi coinvolti nella definizione del piano individualizzato di intervento;
- eseguire il servizio secondo quanto indicato nel presente capitolato, dal Progetto presentato in sede di offerta e dal PIA;
- partecipare, quando richiesto, ai lavori della Commissione di cui all'art. 6, nella persona del Referente della struttura;
- garantire la partecipazione del referente alle riunioni periodiche previste;
- informare regolarmente l' A.T.S. 46 in merito alla gestione delle attività, attraverso una relazione annuale dando immediata e motivata comunicazione delle irregolarità che dovessero intervenire nello svolgimento delle attività
- garantire la manutenzione ordinaria, come indicato all'art.3 del presente atto ed avvalendosi di idonee figure;
- rispettare quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 in materia di sicurezza e igiene del lavoro per la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. In particolare:

A) - Disposizioni in materia di sicurezza. E' fatto obbligo all'Aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro" ( D. Lgs 81/2008).

B) - Referenti alla sicurezza. L'Aggiudicatario deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

C) - Imposizione del rispetto delle norme dei regolamenti. L'Aggiudicatario deve porre in essere nei confronti dei propri addetti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

- rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della privacy;
- rispettare quanto previsto dalla normativa di settore nell'impiego dei volontari;
- stipulare idonea copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento delle attività potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli ospiti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- comunicare al Comune di Genova, A.T.S. 46, entro 7 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio e comunque prima dell'avvio dell'attività:
- il nominativo, la residenza e la tipologia di contratto del referente individuato;
- il nominativo, la residenza e la tipologia di contratto dell'addetto alle pulizie;
- i nominativi degli eventuali sostituti.

Ogni aggiornamento dovrà essere comunicato dall'Aggiudicatario entro 5 giorni dalla variazione all'ATS 46;

- garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni con operatori di pari qualifica professionale;
- manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridico-economica, igienico-sanitaria, organizzativo-gestionale, civile o penale che potesse insorgere tanto a carico proprio quanto a carico di terzi dall'attività oggetto del presente atto;
- non cedere a terzi, per nessun motivo, la gestione del servizio oggetto del presente atto d'impegno;
- garantire la pulizia e l'igiene degli spazi comuni;
- assicurare il rispetto di tutte le norme igienico – sanitarie previste dalle vigenti normative;
- sottoscrivere il contratto di servizio entro il termine di 7 giorni dall'aggiudicazione;
- al fine di garantire la qualità del servizio correlata alla continuità socio assistenziale, in caso di cambio di gestione, l'ente subentrante si obbliga ad eseguire il servizio impiegando il personale già assunto dal gestore uscente nei limiti indicati dalla giurisprudenza amministrativa.

Si richiede agli operatori, in quanto incaricati di pubblico servizio, il rispetto del divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all'utente.

L'Aggiudicatario deve dotarsi di strumenti atti a favorire il rispetto da parte dei beneficiari delle regole per una serena e civile convivenza ponendo attenzione alla cura dei locali.

#### **ART. 12 - Obblighi del Comune**

Il Comune di Genova si impegna attraverso l' A.T.S. 46 a:

- erogare all'Aggiudicatario l'importo previsto all'art. 2 del presente atto;
- individuare gli utenti da inserire nell'alloggio. Sarà cura delle Assistenti Sociali di riferimento la raccolta della documentazione su ogni persona proposta. Le Assistenti Sociali titolari del caso potranno essere invitate in Commissione;
- definire i relativi piani individuali di intervento (PIA);

L' A.T.S. 46 ha un ruolo di verifica e monitoraggio, sia del progetto complessivo sia dei singoli progetti individualizzati.

Sono a carico del Comune di Genova le spese relative a:

- utenze;
- manutenzione straordinaria della struttura;
- gestione calderine.

#### **ART. 13 - Corrispettivo e modalità di pagamento**

A corrispettivo del servizio, il Comune di Genova, corrisponderà, per il periodo di validità dell'Accordo Quadro l'importo massimo indicato all'art. 2 del presente capitolato.

La liquidazione di quanto dovuto, avverrà secondo le modalità previste dalle norme vigenti, in particolare, per gli aggiudicatari titolari di Partita IVA sussiste l'obbligo di emissione di fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, indicando il codice IPA.

E' fatto inoltre obbligo, ai fini fiscali, l'indicazione in fattura dell'annotazione "scissione dei pagamenti" laddove è prevista.

La fattura mensile dovrà contenere:

- numerazione progressiva;

- data di emissione;
- numero dell'ordine;
- intestazione del Soggetto competente;
- eventuale titolo di esenzione da IVA;
- CIG (Codice identificativo della Gara);
- codice IPA: **FIO7L**

Alla scadenza del contratto, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere all'ATS 46 una relazione concernente l'andamento tecnico del servizio con l'indicazione, in particolare, di:

- servizio prestato;
- raggiungimento degli obiettivi relativi al presente capitolato.

Previo riscontro della regolarità contabile e della regolarità contributiva dell'Aggiudicatario accertata attraverso il DURC, il Comune di Genova provvederà alla liquidazione delle stesse entro 30 giorni. In caso di irregolarità del DURC, si procederà nei modi previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 bis del D.Lsg. 50/2016 –sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto, il codice identificativo gara (CIG) già indicato in quest'articolo.

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Nel caso di pagamenti superiori a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008, presso Equitalia S.p.A. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di cinquemila Euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare, entro 7 giorni, all'A.T.S. 46 eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.



#### **ART. 14 Controlli**

Il Comune di Genova potrà effettuare controlli in ogni momento, con proprio personale, mediante sopralluoghi, incontri e momenti di verifica e questionari somministrati agli ospiti, per la verifica della struttura e del servizio reso dall'Aggiudicatario e sulla applicazione di quanto previsto dal presente atto.

In particolare il Comune di Genova monitora la sperimentazione attraverso la Commissione di cui all'art. 6. Qualora a seguito di tale monitoraggio, l'andamento del progetto dovesse risultare non soddisfacente per la Civica Amministrazione, quest'ultima si riserva di sospendere la collaborazione con l'Aggiudicatario anche precedentemente alla scadenza sopra indicata.

#### **ART. 15 – Penali**

Il Comune di Genova, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato, si riserva di applicare le seguenti penalità in caso di inadempienze:

- a) parziale o mancata esecuzione del servizio secondo le modalità richieste dal presente capitolato, dal progetto che costituirà parte integrante del contratto e dal PIA: fino ad un massimo di euro 500;
- b) parziale o mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato e relative agli adempimenti documentali: fino ad un massimo di euro 200;
- c) parziale o mancata esecuzione del tempestivo intervento di manutenzione ordinaria nei locali: fino ad un massimo di euro 300;
- d) parziale o mancato rispetto dell'obbligo posto a carico dell'Aggiudicatario di mantenere i locali comuni dettagliati agli articoli 3 e 11 del presente Capitolato, puliti ed in ordine: fino ad un massimo di euro 300;

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie contro-deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa.

Qualora entro i dieci (10) giorni dalla data di ricevimento della contestazione, l'Aggiudicatario non fornisca alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste.

Il Comune si riserva di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto alla corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e raggugliandola alla violazione più assimilabile o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di euro 100,00 ed un massimo di euro 500,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati in sede di contestazione all'impresa aggiudicataria.

#### **ART. 16 - Inadempienze e risoluzione del contratto**

Nel caso di violazioni derivanti da irregolarità tali da compromettere gravemente la regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Capitolato, il Comune si riserva di procedere alla risoluzione del medesimo ai sensi degli articoli 1453 e 1454 del codice civile.

Qualora il Comune dovesse rilevare violazioni o irregolarità nell'osservanza di quanto previsto dal presente Capitolato, contesterà l'inadempienza all'Aggiudicatario, assegnando allo stesso un termine di tempo utile per fornire le proprie giustificazioni.

Ricevute le giustificazioni, qualora non le ritenesse adeguate, il Comune richiamerà l'Aggiudicatario al rispetto del contratto ovvero, nei casi più gravi, procederà ad una formale diffida ad adempiere, con assegnazione di un termine di tempo utile, trascorso il quale senza alcun esito, potrà pronunciare unilateralmente la risoluzione del contratto.

Il contratto si intende risolto, nel caso di cessazione dell'attività dell'Aggiudicatario, cessazione di cui deve essere data immediata comunicazione al Comune di Genova.

Allorquando intervengano modificazioni significative nella finalità dell'Aggiudicatario nella sua natura, nel personale, nelle strutture e nelle metodologie di interventi impiegati, lo stesso ne deve dare immediata comunicazione al Comune di Genova.

Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'appaltatore che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Il contratto è risolto inoltre di diritto qualora si verificasse la mancata assunzione dei soggetti che ne hanno titolo e volontà di cui all'offerta tecnica del disciplinare di gara. Sarà inoltre causa di risoluzione immediata del contratto l'accertamento da parte del Comune di azioni dell'Aggiudicatario volte a dissuadere o disincentivare il personale attualmente addetto allo svolgimento del servizio ad accettare l'assunzione.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Infine, in conformità alle disposizioni normative vigenti, si procederà alla risoluzione del contratto qualora, nel corso dell'esecuzione del medesimo, fosse attivata da CONSIP S.p.A. una convenzione per un servizio analogo a quello oggetto del presente contratto, da eseguirsi alle medesime condizioni contrattuali o migliorative, ad un prezzo più basso e l'Aggiudicatario rifiuti di adeguarsi ai parametri prezzo/qualità di detta convenzione CONSIP.

#### **ART. 17 - Cessione del contratto e del credito**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione. E' consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

#### **ART. 18 - Subappalto**

È vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente Capitolato.

#### **ART. 19 - Norme di Sicurezza**

In ottemperanza alla Determinazione dell'ANAC n. 3/2008 - "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza - L. n. 123/2007 e modifica dell'Art. 3 del D.Lgs. n. 626/1994, e Art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 163/2006*" - nonché in applicazione delle norme in materia di sicurezza ed in particolare dell'art. 26, commi 3,5,6 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., si prevede l'obbligo per la Stazione Appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra se stessa in qualità di Committente e l'appaltatore di servizi e/o forniture al fine di elaborare il "documento unico di valutazione dei rischi da interferenze" (DUVRI), nel quale, fornire le indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'interferenza.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore di servizi e/o forniture o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

L'analisi svolta al fine di individuare le possibili sopraccitate interferenze, nell'ambito dell'appalto, ha evidenziato come le prestazioni di cui trattasi, alla data odierna, non causano sostanzialmente interferenze ai fini ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n 81/08, da cui discende che il costo della sicurezza interferenze è pari a zero.

Tuttavia, nel rispetto del principio di Cooperazione e Coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze, sarà cura del RUP analizzare la presenza possibile di interferenze durante lo svolgimento del contratto e procedere di conseguenza alla redazione del D.U.V.R.I.

L'Aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'Aggiudicatario deve porre in essere nei confronti del proprio personale tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. L'Aggiudicatario deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune di Genova dei quali sarà idoneamente informato.

In adempimento dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs n 81/2008 e s.m.i. il personale occupato dall'Aggiudicatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Resta inteso che per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun Gestore, resta immutato l'obbligo per lo stesso di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico del Gestore il quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

#### **ART. 20 - Responsabilità**

L'Aggiudicatario sarà il solo e unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio del servizio nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dall'ente Aggiudicatario a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

#### **ART. 21 - Trattamento dei dati personali**

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, che comporta il trattamento di dati personali per conto del Comune di Genova, il Comune di Genova, che è titolare autonomo del trattamento dei dati personali, nomina l'Aggiudicatario responsabile esterno del trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 4, punto 8 del Regolamento (UE) 679/2016 General Data Protection Regulation (GDPR) il responsabile della protezione dei dati personali è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta i dati personali per conto del titolare. L'Aggiudicatario dichiara di possedere adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e per svolgere il ruolo di responsabile esterno del trattamento dei dati personali. L'Aggiudicatario, in qualità di responsabile del trattamento, è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi del GDPR e attenendosi alle istruzioni del titolare del trattamento.

Le attività dell'Aggiudicatario comportano il trattamento dei seguenti dati personali nomi, cognomi, anno nascita, luogo nascita, residenza/abitazione, codice avviamento postale, numero/i telefonico/i, codici fiscali, distretto sociosanitario di appartenenza, condizione familiare.

L'Aggiudicatario è tenuto a:

1. trattare i dati nel rispetto dei principi del trattamento dei dati previsti nel GDPR e solo per i fini indicati dal contratto;

2. trattare i dati secondo le istruzioni documentate del titolare del trattamento dei dati;
3. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate formalmente alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
4. redigere, ai sensi dell'art. 30, paragrafo 2, GDPR, qualora ne ricorrano i presupposti, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento;
5. mettere in atto misure tecniche e organizzative tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
  - a. la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
  - b. la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
  - c. la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
  - d. una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento
6. mettere a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi del presente accordo o contratto e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
7. informare e coinvolgere tempestivamente il titolare di tutte le questioni riguardanti il trattamento dei dati personali ed in particolare nel caso di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante privacy;
8. assistere, tenendo conto della natura del trattamento, il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
9. assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 GDPR tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento ed in particolare a collaborare nelle comunicazioni di violazioni di dati personali, negli adempimenti della valutazione di impatto e consultazione preventive;
10. concordare con il titolare del trattamento dei dati il testo dell'informativa privacy e assistere il titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato (artt. 12-22 GDPR).

Il responsabile esterno del trattamento non ricorre ad un altro responsabile se non previa autorizzazione scritta del titolare del trattamento: quando l'Aggiudicatario intenda avvalersi di un altro responsabile del trattamento (sub responsabile) per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, è tenuto, pertanto, a richiedere l'autorizzazione al titolare del trattamento con congruo preavviso.

Nel caso in cui il responsabile del trattamento (responsabile primario) ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente contratto per il responsabile del trattamento, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento.

Nel caso in cui l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile anche ai fini del risarcimento di eventuali danni causati dal trattamento salvo dimostri che l'evento dannoso non gli è imputabile (art. 82 GDPR).

L'Aggiudicatario in qualità di responsabile del trattamento informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Per i profili organizzativi e applicativi del presente contratto le parti indicheranno i referenti ed i relativi elementi di contatto.

L'Aggiudicatario è altresì obbligato:

- ad aderire a codici di condotta o ai meccanismi di certificazione;
- su scelta del titolare del trattamento, è tenuto a cancellare o a restituire tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.